



ALLEGATO C

PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO IN MATERIA AMBIENTALE NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEL SITO MIND E NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DA AREXPO AI SENSI DELLA L.R. 24.07.2018 N. 10 E DELLA L.R. 26.11.2019 N. 18

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	IL PROGETTO MIND E LA SOCIETÀ AREXPO.....	3
1.2	ATTIVITÀ DI CENTRALIZZAZIONE DI COMMITTENZA E DI COMMITTENZA AUSILIARIA DI AREXPO S.P.A.	4
1.3	OBIETTIVI DELL'APPALTO	4
2	PRINCIPALI TERMINI E DEFINIZIONI.....	4
3	NORME DI RIFERIMENTO	4
4	INQUADRAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	5
5	OGGETTO DELL'APPALTO	5
6	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'APPALTATORE	7
7.1	FIGURE PROFESSIONALI.....	7
7.1.1	DIRETTORE TECNICO (DT)	7
7.1.2	PROJECT MANAGER/RESPONSABILE DI PROGETTO (PM)	8
7.1.3	PROGETTISTA/CONSULENTE SENIOR (CS)	8
7.1.4	PROGETTISTA/CONSULENTE JUNIOR (CJ)	8
7.1.5	OPERATORE CAD/GIS (OCG)	9
7.1.6	SPECIALISTA (SP)	9
7.1.7	RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DI CAMPO (RAC)	9
7.1.8	TECNICO CAMPIONATORE (TC)	9
7.1.9	TECNICO SUPERVISORE (TS)	9
7.2	TEAM MINIMO DI PROGETTO.....	9
8	CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
9	LIVELLI DI SERVIZIO	10
10	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI COORDINAMENTO TRA LA SA E L'APPALTATORE.....	11
11	MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	12
12	FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	12
13	PENALI	13
13.1	PENALI PER RITARDO	13
13.2	PENALI PER INADEMPIMENTO	13
14	COPERTURE ASSICURATIVE	13
15	NORME DI SICUREZZA.....	13

Allegati:

1 - Specifica delle prestazioni



2 - SIA – Piano di Monitoraggio Ambientale

3 - Costi della sicurezza

4 - DUVRI



1 PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina le condizioni, le modalità e i termini generali per l'esecuzione delle prestazioni di cui alla procedura di gara per l'affidamento di servizi di supporto tecnico specialistico in materia ambientale, nell'ambito dello sviluppo del progetto di rigenerazione del sito MIND e nell'ambito delle attività svolte da Arexpo ai sensi della L.R. 24 luglio 2018 n. 10 e della L.R. 26 novembre 2019 n. 18.

1.1 IL PROGETTO MIND E LA SOCIETÀ AREXPO

Arexpo S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia delle Finanze, da Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dal Comune di Rho, dalla Città Metropolitana di Milano e dalla Fondazione Fiera Milano, è stata costituita nel 2011 con lo scopo di acquisire le aree destinate ad ospitare l'Esposizione Universale, dedicata a 'Feeding the planet, energy for life', alla quale hanno aderito 141 Paesi di tutti i continenti con oltre 21 milioni di visitatori.

Oggi Arexpo ha il compito strategico, assegnatogli dalle Istituzioni nell'ambito dell'Accordo di Programma, di dare nuova vita all'intero Sito, valorizzando l'eredità pubblica dell'Esposizione Universale con interventi di rigenerazione finalizzati alla trasformazione dell'area in un "Distretto dell'Innovazione".

Il progetto "MIND Milano Innovation District" raccoglie l'eredità di Expo Milano 2015 e si candida a diventare il luogo di sperimentazione delle nuove forme dell'innovazione e del nuovo vivere urbano, con l'obiettivo di realizzare un "ecosistema dell'innovazione" unico in Italia e al livello delle migliori esperienze internazionali. Le scienze della vita, insieme alla città del futuro ed allo sviluppo di una smart city innovativa, rappresentano gli elementi chiave di MIND, i grandi obiettivi di un luogo che guarda al futuro.

Dal punto di vista dell'inquadramento procedurale e attuativo, il progetto è in corso di sviluppo attraverso lo strumento del Piano Integrato di Intervento (PII), approvato dal Comune di Milano e dal Comune di Rho in data 31 gennaio 2020. Il PII muove dalle disposizioni dettate dall'Accordo di Programma (AdP) stipulato nel 2011 tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Rho, Poste Italiane S.p.A., con l'adesione della Società Expo 2015 S.p.A. ed Arexpo S.p.A. e il cui obiettivo era di consentire la realizzazione dell'Expo Milano 2015, nonché di definire l'idonea disciplina urbanistica per la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento (Post Expo).

Il processo di rigenerazione del Sito si fonda sul presupposto tecnico ed economico che lo sviluppo delle funzioni pubbliche e private, grazie alla supervisione di Arexpo, venga ideato in modo unitario e realizzato contestualmente o comunque parallelamente, nell'ambito della pianificazione urbanistica indicata nell'Accordo di Programma del 2011.

Lo sviluppo di MIND e dell'"ecosistema dell'innovazione" si incardina su una stretta partnership pubblico-privato che prevede di affiancare l'insediamento di funzioni pubbliche o di interesse pubblico, quali il centro di ricerca Human Technopole, il Campus Scientifico dell'Università Statale di Milano, un grande centro ospedaliero di rango IRCCS (Istituto ortopedico Galeazzi), con funzioni private, quali ad esempio imprese attive nei settori della ricerca scientifica, medica e farmaceutica, delle life sciences, di cui proprio Milano è avanguardia europea.



1.2 ATTIVITÀ DI CENTRALIZZAZIONE DI COMMITTENZA E DI COMMITTENZA AUSILIARIA DI AREXPO S.P.A.

Ai sensi delle leggi regionali n. 10/2018 e n. 18/2019, Arexpo ha facoltà di svolgere attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie con riferimento alle procedure di affidamento relative alla realizzazione di interventi connessi al progetto MIND Milano Innovation District, nonché di interventi legati allo sviluppo di progetti di rigenerazione urbana sul territorio della Regione Lombardia.

1.3 OBIETTIVI DELL'APPALTO

L'obiettivo principale dell'Appalto è quello di assegnare a un soggetto specializzato, o a un Raggruppamento di soggetti, di comprovata esperienza nel campo della consulenza e dell'ingegneria ambientale, un contratto che permetta, mantenendo un elevato grado qualitativo, degli iter rapidi ed efficaci di attivazione dell'Appaltatore, consentendo di standardizzare l'approccio progettuale, le procedure operative e gli elaborati prodotti.

Tutte le attività si intendono riferite a siti e progetti ricadenti entro il perimetro delle aree di pertinenza del "PII MIND", nell'ambito dell'attuazione dello stesso, secondo i diversi Stralci Funzionali e Lotti Operativi.

In casi particolari, da verificare di volta in volta, le attività richieste al Appaltatore potranno eventualmente essere riferite ad iniziative in corso su siti esterni al perimetro del "PII MIND" (indicativamente con riferimento, ma senza limitazione, a siti ubicati nell'area milanese), per i quali Arexpo assuma un ruolo sia in una fase preliminare (ad es. Due Diligence, valutazioni di pre-fattibilità, ecc.) sia a seguito dell'attivazione di specifici procedimenti amministrativi (es. procedimenti di bonifica, valutazioni ambientali, permitting, ecc.).

2 PRINCIPALI TERMINI E DEFINIZIONI

Codice: D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

SA: Stazione Appaltante ovvero Arexpo S.p.A.

RUP: Responsabile Unico del Procedimento.

DEC: Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Appaltatore: operatore economico a cui è affidato il servizio di consulenza.

Parti: Stazione Appaltante e Appaltatore.

Prestazioni: tutti i servizi oggetto di affidamento.

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Appaltatore deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'Appalto Specifico.

3 NORME DI RIFERIMENTO

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di Lavori, Forniture e Servizi Pubblici, Impianti, Sicurezza, Ambiente, Igiene, Strutture, Tutela della



Privacy, Trasparenza e diritto d'Autore, Sicurezza intesa come safety/security, Tutela dei lavoratori, ed ogni altra riferibile alle prestazioni di cui trattasi, nessuna esclusa.

4 INQUADRAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività richieste all'Appaltatore comprendono sia attività professionali, che comportano la predisposizione di documentazione tecnica, sia attività di campo, che richiedono l'esecuzione di rilievi, misure, campionamenti ed eventuali analisi di laboratorio.

Le attività di campo comprendono anche la produzione della documentazione tecnica precedente e conseguente all'esecuzione dello specifico servizio (es. note tecniche con definizione delle specifiche esecutive per condivisione con il Committente e/o con gli Enti, report dei risultati per il Committente e/o per gli Enti). Si intende inclusa anche la predisposizione della corrispondenza necessaria all'organizzazione dei servizi e la produzione della documentazione prevista dal D.Lgs 81/2008 s.m.i. per il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Tra le attività di campo sono incluse anche attività di sopralluogo e attività di supervisione specialistica, continuativa o non continuativa, ad attività appaltate dalla Committente stessa ad altri soggetti.

5 OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni che potranno essere richieste all'Appaltatore rientrano nelle tematiche di seguito elencate. Il dettaglio delle attività e le relative specifiche sono contenuti nell'**Allegato 1 – Specifiche delle prestazioni**.

A.	Supporto tecnico specialistico per l'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale dell'area MIND:
A1.	Aggiornamento periodico del PMA
A2.	Predisposizione dei DOM
A3.	Monitoraggio della componente atmosfera
A4.	Monitoraggio della componente rumore
A5.	Aggiornamento del modello acustico 2018
A6.	Redazione di studi di clima acustico per nuovi recettori di progetto
A7.	Monitoraggio della componente vibrazioni
A8.	Monitoraggio della componente acque sotterranee
A9.	Monitoraggio della componente acque superficiali
A10.	Definizione delle soglie preventive di allerta per le varie componenti ambientali del PMA
A11.	Predisposizione di relazione tecnica specialistica per la realizzazione di piezometri di monitoraggio



A12.	Fornitura (servizio di noleggio), installazione e gestione data logger in due piezometri e in due punti delle acque superficiali
A13.	Predisposizione progetto di un sistema informatico di monitoraggio (architettura, senza software)
B.	Supporto tecnico specialistico in tema di bonifiche e gestione delle terre di risulta degli scavi per l'attuazione del PII Mind o per aree esterne:
B1.	Elaborazione di analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifiche
B2.	Progetti operativi di bonifica e MISP con assistenza all'iter
B3.	Esecuzione di indagini per caratterizzazione del suolo e dei materiali di riporto ai sensi del D.lgs. 152/06 e del D.M. 05/02/98
B4.	Esecuzione di indagini per la verifica dei requisiti ambientali delle TRS ex D.P.R. 120/2017
B5.	Supporto tecnico alla committente
C.	Supporto tecnico specialistico in tema di idrogeologia per l'attuazione del sistema di geotermia del PII MIND:
C1.	Aggiornamento del modello idrogeologico del sito MIND
C2.	Relazioni tecniche idrogeologiche per modifica concessione pozzi
D.	Supporto tecnico specialistico relativo a procedimenti ambientali nell'ambito dello sviluppo del PII MIND:
D1.	Verifica preliminare - predisposizione documentazione e assistenza all'iter
D2.	Verifica di assoggettabilità alla VIA – predisposizione documentazione e assistenza all'iter
D3.	VIA – predisposizione documentazione e assistenza all'iter
D4.	Verifica di esclusione da VAS – predisposizione documentazione e assistenza all'iter
D5.	VAS – predisposizione documentazione e assistenza all'iter
D6.	Altre autorizzazioni ambientali – predisposizione documentazione e assistenza all'iter (autorizzazione agli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, AUA, concessione derivazione acque sotterranee, concessione di occupazione aree demaniali o modifiche di esistenti)
D7.	Supporto tecnico alla committente
E.	Supporto tecnico specialistico alla committente nell'ambito dei processi di rigenerazione urbana di altre aree:
E1.	Due diligence ambientali
F.	Supporto tecnico alla committente per il coordinamento dell'insieme delle attività ambientali per l'attuazione del PII MIND



6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per le specifiche modalità di esecuzione del servizio si faccia riferimento all'**Allegato 1**.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'APPALTATORE

La struttura organizzativa dell'Appaltatore dovrà prevedere l'assegnazione di un **gruppo di lavoro** stabile e con ampie competenze tecniche, composto da professionisti di comprovata esperienza, con un minimo di 3 anni fino a più di 10 anni di attività professionale, a seconda delle figure richieste.

L'Appaltatore, ai fini della partecipazione alla presente Procedura di affidamento, deve indicare la composizione del gruppo di lavoro nell'Offerta tecnica, come previsto dall'art. 18.1 del Disciplinare di gara, riportando un Organigramma preliminare di commessa, con l'indicazione nominativa dei soggetti coinvolti a vario titolo e livello.

Eventuali modifiche del gruppo di lavoro dovranno essere preventivamente comunicate ed approvate dalla SA, come previsto all'art. 4 del Contratto.

L'Appaltatore dovrà nominare, all'atto della sottoscrizione del Contratto, un Direttore Tecnico in qualità di "Responsabile del Contratto" quale referente per l'esecuzione delle prestazioni, coordinatore di servizi, di comprovata esperienza e qualificazione professionale.

La struttura dovrà prevedere in particolare:

- la nomina di un gruppo dirigenziale, composto dalla figura del Direttore Tecnico e da uno o più Project Manager;
- l'identificazione di un gruppo di Consulenti Senior;
- l'assegnazione di un gruppo di lavoro (staff) multi-disciplinare esperto e competente nelle tematiche ambientali oggetto di affidamento;
- l'assegnazione di personale dotato di requisiti tecnici e capacità professionale adeguati alla complessità delle Prestazioni richieste, oltre che formati (addestrati) per gli aspetti di sicurezza.

Il Direttore Tecnico supervisionerà l'appalto ed assicurerà il rispetto degli standard tecnici richiesti.

Il Project Manager avrà il compito di supervisionare e gestire il gruppo di lavoro costituito per l'espletamento delle Prestazioni oggetto delle Specifiche Tecniche, assicurando il rispetto della qualità dei servizi offerti e dei tempi e facendo in modo che le comunicazioni da e verso la SA siano gestite nella maniera maggiormente efficace.

7.1 FIGURE PROFESSIONALI

L'Appaltatore dovrà presentare i curricula vitae del personale che sarà dedicato alle Prestazioni previste dal presente Capitolato.

Nel seguito si riporta una breve descrizione delle capacità e dei requisiti ritenuti necessari per ciascuna figura professionale.

7.1.1 DIRETTORE TECNICO (DT)

Dirigente da almeno 5 anni e con oltre 10 anni di esperienza, recepisce le esigenze della SA ed individua le risorse adeguate al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Verifica che l'evoluzione

Commentato [fi1]: è la struttura del gruppo di lavoro? Specificare quali sono le figure essenziali e quali quelle facoltative. Successivamente a questo elenco si parla di team minimo del progetto.



del progetto rifletta le aspettative della SA ed introduce azioni correttive, laddove necessario. Partecipa agli incontri chiave nell'ambito del progetto.

Il Direttore Tecnico deve avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle Prestazioni.

Il Direttore Tecnico è il referente della SA per quanto riguarda il controllo della qualità delle Prestazioni. Al Direttore Tecnico compete la responsabilità del conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da conseguire. L'Appaltatore rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del Direttore Tecnico.

Il Direttore Tecnico è l'interfaccia dell'Appaltatore con la Stazione Appaltante per qualsiasi attività oggetto d'appalto, in particolare per i controlli tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione delle Prestazioni. Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno trasmesse direttamente al Direttore Tecnico.

La SA si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del Direttore Tecnico nominato dall'Appaltatore. Ogni variazione della figura in questione dovrà essere comunicata per iscritto alla SA e da questa accettata.

7.1.2 PROJECT MANAGER/RESPONSABILE DI PROGETTO (PM)

Figura professionale con oltre 8 anni di esperienza nell'ambito del project management, si occupa della gestione di progetti ambientali complessi.

È responsabile della supervisione tecnica del Progetto, della gestione del gruppo di lavoro, del controllo dei costi e del rispetto dei tempi.

Mantiene i contatti con la SA per il recepimento degli obiettivi delle Prestazioni.

Partecipa ad incontri con la SA, con Enti e con terzi. Definisce le linee strategiche di sviluppo del Progetto in accordo con le indicazioni della SA.

7.1.3 PROGETTISTA/CONSULENTE SENIOR (CS)

Figura professionale con oltre 8 anni di esperienza, ha competenze specialistiche e si occupa degli aspetti tecnici (impostazione degli elaborati, valutazioni ed elaborazione specialistiche).

Ha competenze specifiche nei diversi settori specialistici (normativo e procedurale, ambientale, geologico, chimico, ecc.). Imposta gli aspetti tecnici e strategici delle Prestazioni per i campi di competenza. Coordina ed effettua sia supervisione tecnica delle attività progettuali e di realizzazione dei lavori. Partecipa ad incontri con la SA e gli Enti di controllo. Partecipa alla stesura degli elaborati tecnici.

7.1.4 PROGETTISTA/CONSULENTE JUNIOR (CJ)

Figura professionale con almeno 3 anni di esperienza, ha competenze specialistiche e si occupa degli aspetti tecnici (elaborazione ed interpretazione dei dati, stesura di elaborati sotto la direzione di un consulente senior).

È uno specialista ambientale (es. geologo, ingegnere, chimico, biologo).

Può effettuare anche attività di sopralluogo, campionamento delle matrici ambientali, rilievi in campo, supervisione di attività di terzi.



7.1.5 OPERATORE CAD/GIS (OCG)

Figura professionale con almeno 3 anni di esperienza nel settore ambientale, ha competenze tecniche e capacità di interpretazione dei dati forniti.

Provvede all'esecuzione di elaborati grafici per la sintesi e l'interpretazione dei dati e dei risultati delle Prestazioni e, in autonomia, alla rappresentazione cartografica in ambiente CAD o GIS.

7.1.6 SPECIALISTA (SP)

Figura professionale con oltre 5 anni di esperienza, ha competenze specialistiche in settori specifici. L'appaltatore dovrà indicare in fase di offerta le figure di riferimento nelle seguenti discipline:

- modellistica atmosfera;
- modellistica acustica;
- modellistica idrogeologica;
- geologia-idrogeologia/geotecnica;
- analisi di rischio sanitario-ambientale;
- progettazione di interventi di bonifica;
- procedure autorizzative in campo ambientale.

7.1.7 RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DI CAMPO (RAC)

Figura di tecnico laureato, con almeno 5 anni di esperienza specifica nel settore dei monitoraggi, in grado di coordinare l'attività dei tecnici campionatori.

7.1.8 TECNICO CAMPIONATORE (TC)

Figura di tecnico laureato con almeno 3 anni di esperienza specifica in attività di campionamento.

7.1.9 TECNICO SUPERVISORE (TS)

Figura di tecnico laureato con almeno 3 anni di esperienza specifica in attività di supervisione alle attività di indagine.

7.2 TEAM MINIMO DI PROGETTO

Il team minimo di progetto previsto dovrà includere il Direttore Tecnico (DT), il Responsabile di Progetto (PM), un Consulente Senior (CS), un Consulente junior (CJ), un operatore CAD/GIS (OCG).

Il team minimo di progetto dovrà, per lo specifico servizio o attività, essere integrato con le figure professionali indicate nel dettaglio nell'**Allegato 1**.

8 CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nell'espletamento di ciascuno dei servizi oggetto di affidamento, la SA avrà il diritto di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, con la finalità di:

- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla prestazione, proponendo le adeguate azioni correttive;

Commentato [fi2]: Valutare l'inserimento delle figure opzionali rispetto al team minimo del progetto come punti tecnici



- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso;
- fornire un supporto continuo all' Appaltatore, agevolando la redazione degli elaborati seguendone lo sviluppo "passo a passo".

A tal fine l'Appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile l'attività di verifica.

La SA evidenzia in forma scritta le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali chiamando l'Appaltatore a rispondere evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la SA si riserva la facoltà di applicare le penali previste nel successivo articolo 13.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare incontri periodici con la SA, con frequenza definita dal RUP a seconda del caso, per far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Nell'espletamento delle Prestazioni, l'Appaltatore dovrà garantire, oltre alla correttezza formale, alla qualità tecnica e alla conformità normativa del contenuto degli elaborati prodotti e in generale delle prestazioni, comprese quelle di campo, il rispetto delle tempistiche concordate in fase di assegnazione dello specifico incarico.

L'Appaltatore dovrà avere cura di aggiornare tempestivamente la SA circa l'eventuale insorgenza di circostanze tali da poter configurare dei ritardi nella consegna della documentazione o il mancato rispetto del programma temporale delle attività concordato.

Costituisce inoltre requisito fondamentale la capacità dell'Appaltatore di attivarsi a seguito di una richiesta dalla SA, al fine di contenere i tempi di erogazione delle Prestazioni, secondo il seguente elenco di tempistiche massime:

- Attivazione a richieste formulate via mail: entro 8 ore lavorative.
- Attivazione per l'esecuzione di attività di campo: 5 gg. ll.
- Attivazione per richiesta di partecipazione a videoconferenze: 2 gg.ll.
- Attivazione per richiesta di partecipazione a incontri presso la sede della SA o presso altre sedi per incontri tecnici o Conferenze Dei Servizi: 5 gg. ll.

La S.A. ha il diritto di verificare la rispondenza dei requisiti dichiarati dall'Appaltatore in sede di gara e potrà verificare, prima della stipula del Contratto, nonché durante la vigenza del rapporto contrattuale, la rispondenza tra quanto dichiarato o riscontrato in fase di gara e le concrete modalità attuative del servizio.

È inoltre richiesto all'Appaltatore la capacità di attivazione contemporanea su molteplici servizi riguardanti l'area MIND, fatto salvo comunque l'impegno inderogabile ad erogare tutti i servizi necessari per l'organizzazione, l'esecuzione e il reporting delle sessioni di monitoraggio previste dal PMA.



Viene inoltre richiesta come condizione non negoziabile la possibilità di attivare contemporaneamente l'Appaltatore su un numero di "siti", anche in aggiunta e in contemporanea rispetto ai servizi richiesti per l'area MIND, non inferiore a 3.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è diritto della S.A. verificare, in ogni momento:

- i nominativi dei soggetti responsabili della prestazione del servizio, i relativi titoli di studio e professionali;
- le misure di gestione ambientale che l'Appaltatore adotta nell'espletamento del servizio;
- il numero medio annuo dei dipendenti utilizzati per il servizio, la loro corrispondenza, circa il numero di personale impiegato e le relative qualifiche, a quanto dichiarato in sede di gara;
- il rispetto delle normative di settore concernenti la sicurezza sul luogo del lavoro ex D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; il Codice Etico e il D.Lgs. n. 231/01 e successive modifiche ed integrazioni, i contributi, i contratti di assunzione, nonché ogni altra normativa cui l'Appaltatore debba attenersi;
- i prodotti, l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico utilizzato dall'Appaltatore;
- l'attività di eventuali subappaltatori e il rispetto delle incombenze e della quota di esse date, ove concesse, in subappalto;
- la sussistenza della regolarità contributiva.

In caso di esito sfavorevole dei controlli effettuati, o del venire meno degli standard qualitativi del servizio, l'Appaltatore dovrà rendere la parte del servizio ancora da svolgersi conforme alle specifiche di gara od alle eventuali successive modifiche concordate nel corso del rapporto contrattuale. Quanto alla parte del servizio già prestato, questo, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà essere integrato o sostituito con un servizio conforme entro un ragionevole termine (che comunque non potrà essere superiore a 15 giorni dalla data della richiesta). Le relative spese rimangono ad integrale carico dell'Appaltatore, fatto salvo quanto comunque previsto relativamente all'eventuale applicazione di penali. Resta salvo in ogni caso l'eventuale maggior danno causato dall'Appaltatore, nonché la facoltà per la SA di risolvere il Contratto per inadempimento dell'Appaltatore ai sensi dell'articolo 122 del Codice.

I controlli potranno avere ad oggetto altresì i subappaltatori, nonché i fornitori/subaffidatari, di cui dovesse avvalersi l'Appaltatore.

I controlli della S.A. si effettueranno nell'arco dell'intera vigenza del rapporto contrattuale con l'Appaltatore.

10 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI COORDINAMENTO TRA LA SA E L'APPALTATORE

In funzione delle esigenze operative che si concretizzeranno durante la durata del contratto, il DEC predisporrà e aggiornerà un **programma delle attività** previste per l'Appaltatore.

In seguito, il DEC predisporrà una **richiesta di attivazione** (via mail) sulla specifica attività e voce di contratto mediante comunicazione via mail.



A seguito della mail di attivazione, sarà cura dell'Appaltatore verificare la tipologia di attività richiesta e sottoporre alla SA un **preventivo** per le attività, basato sull'elenco prezzi allegato al Disciplinare di gara, evidenziando gli eventuali scostamenti che la specifica attività potrebbe richiedere rispetto alle specifiche tecniche e organizzative previste dalla specifica di riferimento di cui **all'Allegato 1 – Specifica delle prestazioni**.

La SA, a seguito di eventuale **riunione di allineamento**, predisporrà una **conferma di attivazione** in forma scritta (via mail) contenente i termini del servizio concordati e le relative condizioni contrattuali ed economiche applicabili, definendo inoltre i tempi di consegna e le eventuali milestones intermedie.

Ulteriori dettagli operativi e gestionali potranno essere eventualmente definiti in fase di **riunione di avvio** (kick-off meeting – KOM).

Con frequenza almeno mensile sarà organizzata una **riunione di coordinamento generale** durante la quale l'Appaltatore aggiornerà il Direttore dell'esecuzione sullo stato di avanzamento delle attività relative ai diversi incarichi ricevuti, onde concordare eventuali azioni correttive, modifiche allo scopo del lavoro o alla tempistica di esecuzione.

La riunione di coordinamento generale non sostituirà le **riunioni di coordinamento specifiche** che saranno organizzate nell'ambito di ciascuna specifica attività mediante accordo tra SA e Appaltatore.

Le riunioni di coordinamento potranno svolgersi in modalità VDC o in presenza, a discrezione della SA.

11 MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni sulle singole attività saranno quantificate secondo i prezzi ribassati stabiliti in sede di gara sulla base dei contenuti nell'elenco prezzi.

Le modalità di quantificazione sono indicate, per ciascuna attività, **nell'Allegato 1 – Specifica delle prestazioni**.

In linea generale, la maggior parte delle attività professionali è quantificata secondo voci a corpo, alle quali possono essere affiancate voci a misura relative a una o più delle seguenti casistiche:

- attività accessorie (ad esempio sopralluoghi, attività di rilievo, analisi);
- attività aggiuntive (es. trasferte o riunioni aggiuntive);
- prestazioni professionali aggiuntive concordate in fase di allineamento e conferma di attivazione della prestazione (es. prestazioni specialistiche o prestazioni professionali aggiuntive legate a situazioni particolari che si qualificano per scostamenti significativi dalle specifiche di riferimento).

12 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per le modalità di fatturazione e pagamento, si rinvia al Contratto.



13 PENALI

In caso di ritardo o inadempienza, le Prestazioni richieste nel presente Capitolato non potranno in alcun modo considerarsi erogate, né esse potranno considerarsi esattamente adempiute qualora la SA ritenga i servizi predetti incompleti o carenti.

In generale, gli eventuali ritardi o disservizi comporteranno l'applicazione di una penale contrattuale rapportata, quando pertinente, al rapporto tra importo della prestazione e giornate di erogazione del servizio.

L'ammontare complessivo massimo delle penali è in ogni caso convenuto nei limiti del 10% del corrispettivo dell'intero servizio.

L'applicazione delle penali avverrà con le modalità previste all'art. 18 del Contratto.

Le penali non si applicano nel caso in cui il ritardo o l'inesatto adempimento dell'Appaltatore sia causato da forza maggiore, caso fortuito o impossibilità sopravvenuta. Tali casi devono essere segnalati tempestivamente alla Stazione Appaltante e comunque non oltre il quinto giorno dal loro avverarsi, pena la decadenza dell'Appaltatore dal beneficio della disapplicazione delle penali.

13.1 PENALI PER RITARDO

Il ritardo nell'esecuzione di ciascun servizio superiore a 5 gg. rispetto ai tempi convenuti - anche nel caso di servizio ad esecuzione frazionata o periodica o di somministrazione - comporterà l'applicazione di una penale da parte della S.A. pari allo 0,5 ‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo al quinto.

13.2 PENALI PER INADEMPIMENTO

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore troveranno applicazione le seguenti penali:

- 1‰ dell'importo contrattuale, nel caso di riscontrate difformità rispetto agli standard qualitativi previsti dalla specifica o dagli accordi presi in sede di attivazione. Tale percentuale troverà applicazione per ogni singola difformità oggettivamente riscontrata, potendo pertanto essere applicata anche più volte all'interno di uno stesso servizio.

Resta inteso che nel caso di errori o inadempimenti, le spese di adeguamento del servizio agli standard richiesti (incluse ad esempio la ripetizione di rilievi o campionamenti a seguito di analisi chimiche in modalità difforme agli standard di riferimento o per errori derivanti da contaminazioni dei campioni o perdita di campioni) saranno integralmente a carico dell'Appaltatore.

14 COPERTURE ASSICURATIVE

Si rinvia a quanto previsto all'articolo 9 del Contratto.

15 NORME DI SICUREZZA

1. L'Affidataria dichiara espressamente di adempiere, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in modo integrale a tutti gli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.



2. Durante lo svolgimento delle attività, l'Affidataria si obbliga a rispettare le misure di sicurezza riportate nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi "DVR" (oppure, qualora le attività si dovessero svolgere all'interno di aree di cantiere, nel proprio Piano Operativo di Sicurezza "POS") in relazione alla specifica attività svolta per l'appalto, nonché quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze "DUVRI", quivi allegato, previsto all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 (oppure, qualora le attività si dovessero svolgere all'interno di aree di cantiere, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento "PSC") e nelle riunioni di coordinamento.

3. Resta inteso che l'Affidataria, sulla base delle indicazioni contenute nel DUVRI (oppure nel PSC) e quelle emerse durante le eventuali Riunioni di Coordinamento tra le parti (che integrano il DUVRI o il PSC) e riportate nei relativi verbali, si impegna a rendere edotto il proprio personale impiegato nell'appalto, delle condizioni ambientali dei luoghi di lavoro (percorsi, impianti, rischi d'infortunio, etc.) e di quant'altro necessario e utile ai fini della tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori.

4. In relazione alle attività previste per il servizio richiesto, i Costi della Sicurezza da Interferenze sono quantificati in 5.122,50 euro (per le specifiche si veda l'Allegato 3 "Costi della sicurezza da Interferenze"). Tali costi della sicurezza saranno remunerati all'impresa Affidataria (senza essere soggetti a ribasso), in relazione alle misure effettivamente necessarie/prescritte da AREXPO (come definite in sede di riunioni di coordinamento) e realmente attuate dall'impresa Affidataria, sulla base del seguente listino prezzi:

1. Listino Prezzi Informativi Opere Compiute per l'Edilizia della C.C.I.A.A. di Varese – edizione del primo semestre 2022 – sezione 120 "Sicurezza";
 2. o, in difetto, in base ai prezzi ricavati da altri listini prezzi di riferimento per il territorio; oppure, infine, in base ai prezzi ricavati da specifiche indagini di mercato, in contraddittorio con l'Affidatario. Il risultato dell'analisi e la formulazione del nuovo prezzo saranno condivisi sottoscrivendo tra le parti un apposito "Verbale di concordamento nuovo prezzo".
5. In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo che possano incidere sulle modalità di esecuzione del Contratto, il Committente si riserva di aggiornare/integrare il DUVRI (o il PSC) anche solo tramite Verbali di Coordinamento tra le parti e, conseguentemente, di modificare eventualmente i Costi della Sicurezza da Interferenza in relazione alle ulteriori misure di sicurezza previste.